UNIVERSITÀ G. D'ANNUNZIO CHIETI - PESCARA / Il Centro di eccellenza in Oftalmologia è stato istituito nel 2004 entro il dipartimento di Medicina

Gli oculisti del futuro formati con la robotica

La Clinica Oftalmologica Universitaria effettua oltre 5.000 interventi chirurgici l'anno con tecniche all'avanguardia

Leonardo Mastropasqua, direttore del Cnat per l'Oculistica dell'Università d'Annunzio

La formazione universitaria rappresenta il perno per il futuro lavorativo dei giovani. In particolar modo i laureati in medicina devono formarsi per competere con i migliori standard internazionali. Nei paesi scandinavi o in Gran Bretagna è frequente la collocazione lavorativa di giovani medici provenienti da università straniere come quelle asiatiche. Inoltre la scienza medica, in qualunque branca, sta diventando sempre più dipendente non solo dalla formazione ultraspecialistica, ma anche dalla tecnologia. Di conseguenza la formazione professionale universitaria dei medici chirurghi specialisti deve necessariamente tenere in considerazione gli aspetti culturali, tecnologici, deontologici insieme agli standard internazionali, per garantire conoscenza e capacità spendibili dai medici di domani in ogni parte del mondo.

La scuola di specializzazione in Oftalmologia, branca medica e chirurgica dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara insiste nella clinica oftalmologica della medesima università, e presenta caratteristiche uniche nel panorama nazionale. È l'unico centro universitario pubblico accreditato per la formazione specialistica di Alta Tecnologia e Chirurgia Robotica in Oftalmologia, dotato di attrezzature sia per l'assistenza diagnostico-chirurgica sul paziente, sia di tecnologia di simulazione virtuale e robotica per la formazione degli studenti.

Certificato dalla Società Oftalmologica Italiana nel 2012 come Centro Nazionale di Alta Tecnologia (Cnat) per l'Oculistica, il centro di eccellenza in Oftalmologia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, istituito con la Legge Regionale n. 15 del 2004 e diretto dal Professor Leonardo Mastropasqua, afferisce al dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento nell'ambito della Scuola di Medicina e Scienze della Salute. Presso la Clinica Oftalmologica Universitaria (Cnat) vengono eseguiti oltre 5.000 interventi chirurgici ogni anno; in particolare gli interventi a carico del segmento anteriore (trapianti di cornea, chirurgia del glaucoma e della cataratta), del segmento posteriore (chirurgia episclerale, vitrectomie, chirurgia maculare) e di chirurgia rifrattiva. Il Cnat, affermatosi come struttura sanitaria che si distingue per la capacità di fornire prestazioni mediche e chirurgiche all'avanguardia e per l'attività attestata ai più alti standard diagnostici e terapeutici internazionali, presenta punti di forza della propria strategia anche nella formazione specialistica di giovani oculisti e ricercatori. Per maggiori informazioni www.unich.it - *www.clinicaoftalmologica.it*.

Chirurgia robotica: gli interventi del Cnat e i vantaggi per i pazienti

Il Cnat è sede dell'unica scuola di Chirurgia Robotica italiana, che in oculistica rappresenta l'innovazione più recente il cui utilizzo è ormai esteso a diversi settori dell'oftalmologia. Il chirurgo può eseguire procedure complesse con elevata precisione e con risultati clinici superiori a quelli raggiunti con le tecniche tradizionali. Pioniere nella chirurgia robotica per aver effettuato il primo trapianto di cornea robottizzato in Italia nel 2006 (pubblicato sull'American Journal of Ophthalmology), è l'unico centro pubblico a effettuare interventi con il robot su tutte le strutture oculari: sul cristallino (femtocataract), sulla cornea (trapianti), sulla chirurgia rifrattiva (Smile), sulla retina (laser terapia navigata sulle maculopatie). Il Cnat, attraverso la scuola di Chirurgia Robotica e grazie a dotazioni tecnologiche di ultimissima generazione, si pone l'obiettivo prioritario di formare i chirurghi del futuro che dovranno cimentarsi quotidianamente con la robotica. La chirurgia robotica rappresenta il vero avanzamento in oculistica, con tempi di recupero ridotti e un netto miglioramento della qualità della visione.

Nella Chirurgia rifrattiva, utilizzata per la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo e la presbiopia, si ottengono risultati eccellenti anche su difetti molto elevati perché effettuati con tecniche personalizzate. La robotica consente di utilizzare con estrema precisione nei pazienti operati di cataratta lenti multifocali toriche che consentono di tornare a vedere per lontano e per vicino senza l'uso di occhiali. E nelle patologie della retina, in particolare nella retinopatia diabetica e nelle maculopatie, si ottengono risultati di precisione assoluta perché viene trattata soltanto la retina malata risparmiando i tessuti sani. Lo studente e il medico in formazione possono avvicinarsi a questa tecnologia mediante sistemi di simulazione virtuale, di cui la Scuola è dotata, seguiti da tutor e docenti qualificati ed esperti.

Offerta formativa: scuola e corso di laurea

L'offerta formativa del centro nazionale di alta tecnologia, centro di eccellenza in oftalmologia dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara si articola nella scuola di specializzazione in Oftalmologia diretta dal professor Paolo Carpineto e nel corso di laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, presieduto dal professor Leonardo Mastropasqua. Il percorso formativo della scuola di specializzazione in Oftalmologia si articola in 4 anni di corso. Sono obiettivi della Scuola quelli del settore scientifico disciplinare Med/30 Malattie Apparato Visivo, ovvero l'acquisizione di conoscenze teoriche, scientifiche e professionali per lo svolgimento dell'attività assistenziale nel campo dell'Oftalmologia, in età pediatrica e adulta; l'acquisizione di competenze nel campo dell'ottica fisiopatologica, della fisiopatologia, semeiotica strumentale, clinica e terapia delle malattie dell'apparato visivo, con specifica conoscenza delle tecniche operatorie in parachirurgia e in chirurgia oftalmica, delle metodologie microchirurgiche avanzate e di quelle chirurgiche in ambito ricostruttivo, nonché della chirurgia robotica; l'acquisizione di specifiche competenze in oftalmologia d'Urgenza; l'acquisizione di specifiche competenze in traumatologia oculare; la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; l'acquisizione di competenze di base nella ricerca scientifica e nel redigere una pubblicazione scientifica internazionale in lingua inglese; la capacità di interagire con altri specialisti nei casi complessi o nei casi in cui l'interessamento oftalmico è parte di una patologia sistemica. L'obiettivo più importante è formare oculisti capaci di utilizzare tecniche di alta tecnologia e robotica nella diagnostica e nella chirurgia oculare.

La struttura

Certificazioni: *Iso 9001 ed Exellence Eye Research Site dall'European Vision Clinical Research.*
Unità dipartimentali: *Malattie e chirurgia della Cornea, Chiurgia Vitreo Retinica, Chirurgia della Cataratta, Glaucomi, Retina Medica, Chirurgia Plastica Oftalmo-Facciale, Oftalmologia Pediatrica, Chirurgia Refrattiva, Riabilitazione visiva.*
Sale operatorie: *5 di cui 3 per chirurgia robotizzata.*
Strutture didattiche: *Officina chirurgica oculistica; aule dotate di simulatore virtuale robotizzato e microscopio Wet Lab per l'addestramento chirurgico di medici specialisti; aula didattica multimediale per lezioni, seminari e video-conferenze, connessa con le sale operatorie per consentire la chirurgia in diretta a scopo didattico e formativo.*

Professione ortottista e assistente di oftalmologia

Il Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologia si articola in 3 anni. I laureati sono operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, cura, riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, per espletare le competenze previste dal profilo professionale. Responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità, svolgono l'attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. I laureati in Ortottica e Assistenza in Oftalmologia acquisiscono le competenze per garantire la migliore comprensione degli elementi alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, ovvero l'inglese. Obiettivo del Corso di laurea è formare ortottisti assistenti in oftalmologia in grado di utilizzare l'alta tecnologia e la robotica nella diagnostica oftalmologica e nella riabilitazione visiva dei pazienti ipovedenti. Di recente istituzione, per l'anno accademico 2017/18, è il corso di perfezionamento in Ipovisione per Esperto in Riabilitazione Visiva, realizzato in collaborazione con l'Università Telematica "Leonardo da Vinci".